

# SaronnoNews

## Varesotto-Serbia, raddoppiate le esportazioni

· Monday, July 4th, 2011



«Siamo la **porta sul mercato russo** delle imprese europee e italiane. E ciò vale anche per le attività produttive del Varesotto». È questo il messaggio lanciato alle aziende varesine dal Console Commerciale Serbo in Italia, **Bojan Stevanovich**, che ha partecipato all'incontro "Serbia: la sfida lombarda per competere" tenutosi questa mattina nella sede di Saronno **dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**.

L'appuntamento ha rappresentato una tappa del **roadshow promosso da Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero**. L'obiettivo è quello di presentare al sistema produttivo lombardo le opportunità offerte dalla Serbia sia in termini di investimenti diretti, sia in termini di sbocchi commerciali. A partire proprio dallo stretto rapporto economico che il Paese Balcanico vanta con la Federazione Russa. Grazie ai regimi doganali privilegiati che lo legano sia al mercato russo, sia a quello dell'Unione Europea, la Serbia rappresenta, infatti, **una sorta di cerniera del commercio internazionale tra l'Europa e Mosca**. Con risparmi notevoli per le imprese. Ma la Serbia, ha aggiunto il Console, non rappresenta solo una testa di ponte verso l'Est. **È lo stesso mercato interno a incarnare un'opportunità**. «L'economia serba – ha spiegato Bojan Stevanovich – nel 2010 è cresciuta dell'1,5% in termini di Pil». Forte, inoltre, l'incremento delle esportazioni italiane "arrivate nei primi sette mesi del 2010 a **toccare i 687 milioni di euro**, contro i 519 dello stesso periodo dell'anno prima».

Un trend confermato anche dalle performance messe a segno dalle imprese varesine. Nel primo trimestre del 2011 dalla provincia di Varese è partito un export **con destinazione la Serbia per un valore di 4,9 milioni di euro**. In pratica più del doppio rispetto ai 2,2 milioni di euro del primo trimestre del 2009. Un balzo in avanti ben più consistente, dunque, del +14,8% che è stato registrato nello stesso periodo **a livello nazionale e del +16,9% lombardo**.

Per l'economia varesina, dunque, quello serbo è un mercato dai forti tassi di crescita. A vantaggio di quali settori? Sono soprattutto le imprese che producono macchine e macchinari a esportare in Serbia. Il comparto, infatti, **si ritaglia una fetta del 35% dell'export provinciale** con destinazione Belgrado. Seguono le aziende del tessile-abbigliamento con una quota del 28% e delle sostanze chimiche con il 15%. Uno spaccato, quello locale varesino, che è lo specchio di ciò **che avviene a livello più generale nei rapporti commerciali Italia-Serbia**. Come conferma lo stesso Console Stevanovich: «L'esportazione dall'Italia alla Serbia riguarda soprattutto veicoli, macchinari, tessuti, capi di abbigliamento, macchinari ad uso speciale». E per quanto riguarda le merci con tragitto opposto? «La Serbia esporta in Italia **abbigliamento, acciaio, ferro, metallo colorato, calzature e articoli in plastica**».

«È da notare – ha spiegato **Massimo Metilli di Agenzia per la Russia** – la crescita delle esportazioni serbe verso la Russia che ultimamente sta diventando un mercato di sbocco sempre più importante per il Paese. I principali mercati di riferimento rimangono tuttavia quelli della Ue (con circa il 55% dell'interscambio totale) e dell'ex Jugoslavia. Per quanto riguarda le importazioni, la Federazione Russa mantiene il primo posto soprattutto a causa del grande fabbisogno energetico della Serbia».

Forte, inoltre il radicamento di importanti gruppi bancari italiani tra cui quello di Unicredit Bank, volto a sostenere anche le imprese italiane: «Negli ultimi tre anni – ha spiegato **Monica Gheser di UniCredit S.p.A.** – gli assets totali di Unicredit Bank Serbia sono aumentati del 32%, con un tasso di incremento due volte maggiore a quello del mercato».

This entry was posted on Monday, July 4th, 2011 at 12:00 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.